

SEGRETERIA REGIONALE PUGLIA

Prot. n.109/2020SR del 30 giugno 2020

URGENTISSIMO

Al Provveditore Regionale
Per la Puglia e la Basilicata
dr. Giuseppe MARTONE

E, p. c

Al Capo del D.A.P
Pres. Bernardo PETRALIA
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 R O M A

Al Vice Capo del Dap
Cons. Roberto TARTAGLIA
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 ROMA

Alla Direzione Generale
del Personale e della Formazione
Dr. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 R O M A

Al Servizio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2– 00164 R O M A

Alla Segreteria Generale O.S.A.P.P.
Seg. rio Gen.le Leo BENEDEUCI

Alla Segreteria Generale O.S.A.P.P.
*Seg. Gen. Agg. Pasquale
MONTESANO*

*Alle Segreterie Provinciali e Locali
OSAPP-PUGLIA*

Oggetto: **1) Servizio di missione Regione Puglia**, mancato pagamento -
2) Lavoro straordinario del personale di Polizia Penitenziaria
emergenza sanitaria Covid 19 bimestre Marzo/Aprile,
mancato pagamento
3) Istituti penitenziari Regione Puglia servizio personale,
programmazione turni su 3 quadranti orari senza la dovuta
copertura delle somme per retribuire le ore per il lavoro
straordinario richiesto.

Provveditore,

con riferimento ai punti 1 e 2 indicati in oggetto, giungono continue insistenti e allarmanti segnalazioni da parte di tutto il personale della regione Puglia ormai insofferente, stanco e stremato, quindi anche forse disposto a organizzare manifestazioni di protesta pacifica spontanee che troverebbero condivisione da parte di questa O.S.-OSAPP in merito al mancato pagamento nella busta paga del mese di maggio e ora anche di giugno, delle ore di straordinario effettuato per l'emergenza sanitaria Covid19; lavoro straordinario per il bimestre marzo/aprile effettuate con la Sua autorizzazione e con l'innalzamento del monte ore a 120 ore pro-capite.

A queste si aggiunte da ultimo il mancato pagamento dei saldi per i servizi di missione espletato sempre dal personale di Polizia Penitenziaria, in particolare al personale dei Nuclei Traduzione di Foggia Lecce e dei restanti istituti pugliesi, che vantano un arretrato quantomeno dal mese di gennaio e quindi di almeno 6 (sei) mesi.

Ma come non bastasse in merito al punto 3 dell'oggetto di questa nostra missiva, questa è una situazione ancora più grave perché le singole Direzioni continuano a organizzare turni con servizi programmati su 3 (tre) quadranti orari con l'aggravante della consapevolezza che il monte ore a loro assegnato da codesto PRAP – Ufficio della contabilità-, per singolo istituto e/o sede risulta incongruente e quindi resterebbe accantonato nel GusWeb e non inserito nel SIGP come dovuto oltre che quello inserito non viene retribuito e anche questo accantonato in attesa di fondi o di forzate richieste al personale tese a richiedere giornate di riposo compensativo in sostituzione delle ore da pagare.

A questo punto ricordiamo a noi stessi quello che abbiamo evidenziato e quello che ci è stato risposto, per non dimenticare, le diverse nostre segnalazioni e i relativi riscontri ricevuti dal PRAP, alcuni con degli impegni da Lei presi e altri con riscontri alquanto generici, tutto questo per poter far fronte ai diversi disordini che si sono verificati in questi mesi passati, non certo per negligenza o lassismo dello stesso personale; anche con riguardo alle aggressioni negli istituti della regione e questo lo diciamo con molta franchezza non corrisponde nei fatti, né in termini di impegno e né in termini di risoluzione delle problematiche da parte Sua quale appunto **“la retribuzione del lavoro straordinario svolto”** e **“ il saldo delle missioni che il personale ha svolto e che continua a svolgere”** e, tutto questo in contrasto con la normativa in vigore; anche se accompagnate molte volte negli incontri avuti con frasi di circostanza ed elogio al personale per il sacrificio profuso in piena

emergenza e in tutti i disordini che si sono verificati.

In merito a questo vogliamo fare ammenda e ricordarci oltre che evidenziarlo anche alle restanti Autorità in indirizzo i suoi riscontri alle nostre sollecitazioni se mai ne hanno avuto contezza:

- *“nota n. 7137/Rsind del 21 /02/2020 – lavoro straordinario accantona del personale di PP. esercizio 2019 da parte delle singole direzioni nell’applicativo GUS/Web”;*
- *“nota n. 15264/Ppol del 20/04/2020 – lavoro straordinario espletato dal personale del Corpo di Polizia Penitenziaria – emergenza sanitario Covid19”;*
- *“nota n. 17572/Rsind del 07/05/2020 – rif. N. 34 SR del 2 aprile u.s. segreteria OSAPP – n. 34/SR OSAPP del 29/03/2020 – n. 30/SR del 22/01/2020;*
- *“nota n.0 22486/Rsind del 11/06/2020 – Straordinario personale del Corpo di Polizia Penitenziaria;*

Le responsabilità di tutto questo a nostro avviso v` ricercata e si manifesta in prima battuta da parte delle singole Direzioni, le quale se pur vero che vi è carenza di personale queste non possono essere unicamente riversate sul personale, ma soprattutto è anche responsabilità degli organi sovraordinati quale appunto il PRAP e quindi Lei Provveditore, quale garante non solo dei doveri quando c'è da istruire un'azione disciplinare, per presunte o vere infrazioni, ma anche e in particolare dovrebbe attivarsi con molta più energia per i diritti negati e non basta a nostro avviso un semplice inoltro di richiesta all'organo superiore quale può essere il DAP, che certamente non lo riteniamo immune da responsabilità.

Infine anche con riguardo anche a precise responsabilità dipartimentali, con riferimento alla Circolare esplicativa trasmessa con la nota GDAP 20/03/2020 n. 0094745. in ossequio quanto disposto dall'art. 74 comma 7 del D.L 18/2020, vorremmo conoscere se la nota GDAP 24/03/2020 n. 0098184 con cui si comunicava che: *”A decorrere dal 1 marzo c.a. e fino a nuove disposizioni, al personale del Corpo che, per esigenze eccezionali dell'amministrazione, sarà impiegato in turni di servizio con durata di almeno 12 ore continuative, a prescindere dalla mancata articolazione settimanale a giorni alterni, sarà corrisposta l'indennità per i servizi esterni in misura doppia “;* possa continuare a trovare ancora applicazione da parte delle Direzioni del distretto di sua competenza.

Tanto si chiede affinché il personale in presenza di motivate esigenze di sicurezza dovute all'emergenza non più sanitaria da Covid 19

e in prospettiva della ormai certa apertura dei Nuovi Reparti detentivi di Trani, Taranto e Lecce da Lei sostenute, nonostante il disappunto di questa O..S –OSAPP e non solo, si venga ulteriormente a trovare nelle condizioni di non vedersi retribuito le ore di lavoro straordinario rispetto a quello tuttora non ancora retribuito per aver garantito e continuare a garantire l'ordine la sicurezza negli istituti e nei servizi di traduzione e l'ulteriore aggravio di lavoro che si andrà a determinare con la ripresa delle attività dei Nuclei e per l'apertura dei Nuovi Reparti detentivi e di quelli ripristinati dopo i disordini quale quello di Foggia.

Provveditore, il sacrificio degli uomini delle donne della Polizia Penitenziaria ha assunto dimensioni straordinarie e allo stesso sacrificio non può abbinarsi anche la beffa e l'indifferenza di chi ha responsabilità dirette di amministrazione ma si chiedono risposte adeguate e immediate incominciando dal pagamento di tutte le ore di straordinario effettuato e non retribuito e dei servizi di missione effettuati e non ancora saldati rispetto all'ultimo semestre e non certo uno scarica barile come si vede ancora fare sulle responsabilità per i mancati pagamenti, se un poliziotto sbaglia paga se un amministratore non ha fondi per pagare non può chiedere di lavorare o andare in missione con la prospettiva di poter vedersi retribuire solo “quando” ci saranno i fondi.

A nostro avviso e pensiamo che sia anche una cosa dovuta che in mancanza di copertura contabile queste non vanno autorizzate e né richieste.

Per la delicatezza della materia trattata si manda anche alle restanti Autorità dipartimentali e alla Segreteria Nazionale.

Cordiali Saluti

IL SEGRETARIO REGIONALE

